



Giuseppe Distefano

Un anno dopo

Sono amici nella vita, da sempre. E lo sono anche artisticamente. Un sodalizio che fa la differenza. Entrambi casertani, Tony Laudadio ed Enrico Ianniello, fondatori della compagnia Onorevole Teatro Casertano, costola di Teatri Uniti con cui continuano le produzioni, si ritrovano sul palcoscenico di tanto in tanto. Ed è un vero piacere vederli insieme. Esemplare è la resa scenica dei due spassosissimi attori in *Un anno dopo*, testo di Laudadio scritto per la collaudata coppia. Seduti uno di fronte all'altro, ognuno dietro ad una scrivania, interpretano due persone qualunque alle prese con la vita di tutti i giorni fra disillusioni e frustrazioni. Sono due colleghi d'ufficio, obbligati a condividere un angusto spazio senza finestre, con un lavoro routinario d'immissione dati sul computer. In trenta flash, tra battibecchi, confidenze, banalità, sarcasmo, riflessioni esistenziali, scorrono trent'anni della loro vita, e ci diventano familiari nel delinearsi dei caratteri. Uno è introverso e taciturno, scapolo e con l'hobby di scrivere sinossi; l'altro è espansivo e logorroico, e donnaiolo irriducibile, infine accasato. Uno tranquillo e senza ambizioni (ma, forse, con qualche scheletro nell'armadio), l'altro col desiderio sempre rimandato di andar via dalla provincia. Scrittura serrata, arguta, brillante, che ricorda Beckett e Pinter, tragicomica a tratti, riesce a condensare temi che ci riguardano. Divertendo. ■

A Roma, per "Le vie dei Festival".